Brevi cenni biografici

**Laureata all'Università di Bologna, espone dal 1991.**

Dal 1991 al 1997 ha vissuto a Los Angeles dove ha esposto in solo shows con Shoshana Wayne Gallery e con Carl Berg negli spazi da lui gestiti e in numerosi altri shows con Sue Spaid Fine Arts, Turner/Krull Gallery, Santa Monica Museum of Art, Los Angeles Contemporary Exhibitions- LACE), Lasca Gallery, Remba Gallery. A Chicago ha esposto in solo show con Zolla/Lieberman Gallery. Ad Amsterdam ha esposto con Carl Berg presso W139.

**Nella sua evoluzione, significativi sono stati gli anni di collaborazione con Maurizio Cattelan dal**  1985 al 1991 con cui ha realizzato numerosi progetti editoriali ed espositivi, anche con il nome collettivo ‘palazzo del diavolo produzioni’.

In Italia ha esposto, tra gli altri, con Viafarini ed Emi Fontana a Milano, con Neon di Bologna con cui ha spesso partecipato a fiere e mostre internazionali. Ha esposto in Austria e Slovenia con Gregor Podnar , in Francia con La Station e la Galerie Vigna a Nizza e al Musèè de La Villette a Parigi.

**Recentemente** **ha intensificato i rapporti con la scena americana, ha esposto al Contemporary Museum di Baltimora (2011), è stata presentata ad Art Basel Miami (2012), ha fatto parte del group show Summer Reading alla Black Square Gallery di Miami (2012), dove ha tenuto la sua personale Haunted Land nel 2013.**

**Ha presentato a Bologna al padiglione Esprit Nouveau durante Arte Fiera 2014 per la mostra “se di-segno” i lavori del workshop tenuto in Accademia BBAA di Bologna sulla pratica del disegno.**

**E’** **un’artista sperimentale che ha creato un personale repertorio di opere, utilizzando numerose tecniche e linguaggi diversificati, in una vasta gamma di esiti artistici originali.**

**Il “fare che inventa il modo di fare” è il paradigma ermeneutico** **del suo concettualismo radicale, dove si riconosce il vitalismo organicista proprio dell'impeto del suo corpo animato.**

**In particolare, combina video, performance e scultura come risposta alla questione generale sulla natura dell’arte, significando come si tratti di un universo che non permette spiegazioni, ma solo l'esperienza.**

Il suo lavoro è stato recensito, tra l’altro, su Flash Art, Domus, Arte, Vogue, Los Angeles Times, Art US, La Stampa, N.Y. Arts, L.A. Weekly, Sculpture, La Repubblica, Il Resto del Carlino, Noi Donne, Buzz of Los Angeles, Visions Quarterly, Il Corriere della Sera, Mood, Rodeo, MarieClaire, ArTribune…

[www.patriziagiambi.it](http://www.patriziagiambi.it)